

Conferenza

LE AREE COSTIERE E LA SFIDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

PORTI VERDI, AREE URBANE, GESTIONE E ADATTAMENTO DEI LITORALI PER UNA CRESCITA BLU SOSTENIBILE

IL MARE DI TUTTI

**IL PIANO DELLE COSTE DI LECCE
UN APPROCCIO COOPERATIVO
PER LA GESTIONE DEGLI ARENILI**

RITA MIGLIETTA COMUNE DI LECCE



26/10/2021

Sala Reclaim Expo

ECOMONDO Edition 2021 (26-29 settembre) Rimini Fiere

<https://www.ecomondo.com>





2006

PRIMA LEGGE. N.17, *Disciplina della Tutela e uso della costa*

2011

APPROVAZIONE PIANO REGIONALE DELLE COSTE

2015

RINNOVO LEGGE

2021

Su 68 comuni costieri solo una manciata si è dotata del piano comunale

Lecce è il primo comune capoluogo ad aver approvato il Piano attualmente all'esame di compatibilità con il Piano Regionale.

VAS
4 GIORNATE DELLA CONOSCENZA
2 FORUM
2 TAVOLE ROTONDE
47 INTERVENTI – ISTITUZIONI
/STAKEHOLDERS /ESPERTI
100 PARTECIPANTI

DIBATTITO PUBBLICO | PIANO COMUNALE DELLE COSTE REPORT



21 KM

ESTENSIONE

17.25 M EFFETTIVI (3,75 ZONA MILITARE)

5 SIC

68% vegetazione con valore naturalistico

32% superfici urbanizzate e agricole

42% habitat di interesse comunitario e prioritari

BENI CULTURALI

TORRI COSTIERE AREE ARCHEOLOGICHE

EROSIONE COSTIERA

4.409,00 KM ELEVATA

MOLTO DIFFUSA MEDIA

VULNERABILITA'

IDROGEOMORFOLOGICHE

27 CONCESSIONI ESISTENTI

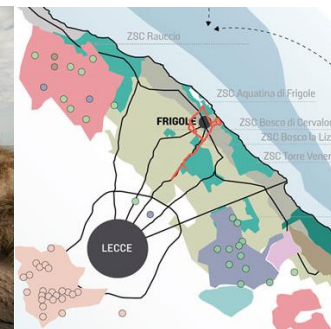
26 STABILIMENTI BALNEARI

1 CHIOSCO

DEFICIT

SPAZI E SERVIZI PUBBLICI

ACCESSIBILITA'



Gli obiettivi del piano

Una costa sostenibile,
multifunzionale,
flessibile e cooperante.

4 temi strategici definiscono le scelte progettuali:

1

accessibilità

2

diversificazione
degli usi demaniali

3

delocalizzazione
delle attrezzature degli usi
demaniali

4

rigenerazione, tutela e
valorizzazione paesaggistica
storico monumentale

accrescere la consapevolezza collettiva del ricco capitale naturalistico e culturale e della vulnerabilità delle marine di Lecce, salvaguardandone equilibrio ecologico e identità, **per garantire il diritto collettivo alla fruizione del mare e un modello turistico sostenibile e durevole**;

favorire la rigenerazione paesaggistica dei contesti più vulnerabili e degradati nonché delle strutture e dei manufatti esistenti;

mitigare l'erosione costiera con interventi di ricostruzione paesaggista e l'attuazione di

strumenti attivi di osservazione e controllo in cooperazione con gli operatori del settore turistico-ricreativo per **implementare buone pratiche di gestione condivisa delle aree in concessione** e la tutela del bene demaniale;

promuovere un **uso multifunzionale** della costa ai fini di una pubblica fruizione diversificata e sostenibile: usi balneari, sportivi, culturali e naturalistici, creando nuove opportunità di impresa balenare, sportiva, culturale attraverso nuove concessioni e chioschi;

rendere più sostenibile e integrata al contesto paesaggistico e naturalistico la presenza di stabilimenti balneari e manufatti, nel rispetto dell'equilibrio ambientale;

definire un sistema dell'accessibilità alla costa differenziato e gerarchizzato, anche in termini di mobilità sostenibile, per favorire una fruizione collettiva degli arenili rispettosa dei beni ambientali coinvolti.

Il mare di tutti: adozione del Piano Comunale delle Coste

Città di Lecce Assessorato alle Politiche Urbanistiche e Strategiche

4

LA FORMA DEL PIANO | UNA COSTA MULTIFUNZIONALE

USI

LEGGE REGIONALE COSTA UTILE 60% RISERVATA A SPIAGGIA LIBERA 40% RISERVATA A SPIAGGIA IN CONCESSIONE
IL 40% DI SL PUO' ESSRE UTILIZZAT A SPIAGGIA LIBERA CON SERVIZI

IL PIANO DI LECCE

9.018,95 ML

COSTA UTILE

STABILIMENTI BALNEARI

2.841,00 ML

6.177,95 ML

SPIAGGIA LIBERA + SPIAGGIA LIBERA CON SERVIZI



NATURALISTICI



BALNEARI



SPORTIVI



CULTURALI



SPIAGGE LIBERE

52% COSTA UTILE

22 SPIAGGE LIBERE CON SERVIZI

9 PRONTE

13 DI RISERVA

15 % COSTA UTILE

26 STABILIMENTI BALNEARI

31% COSTA UTILE

4 VOCAZIONE SPORTIVA

11 CHIOSCHI

8 AMBITI DI DIVULGAZIONE

ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGY EXPO

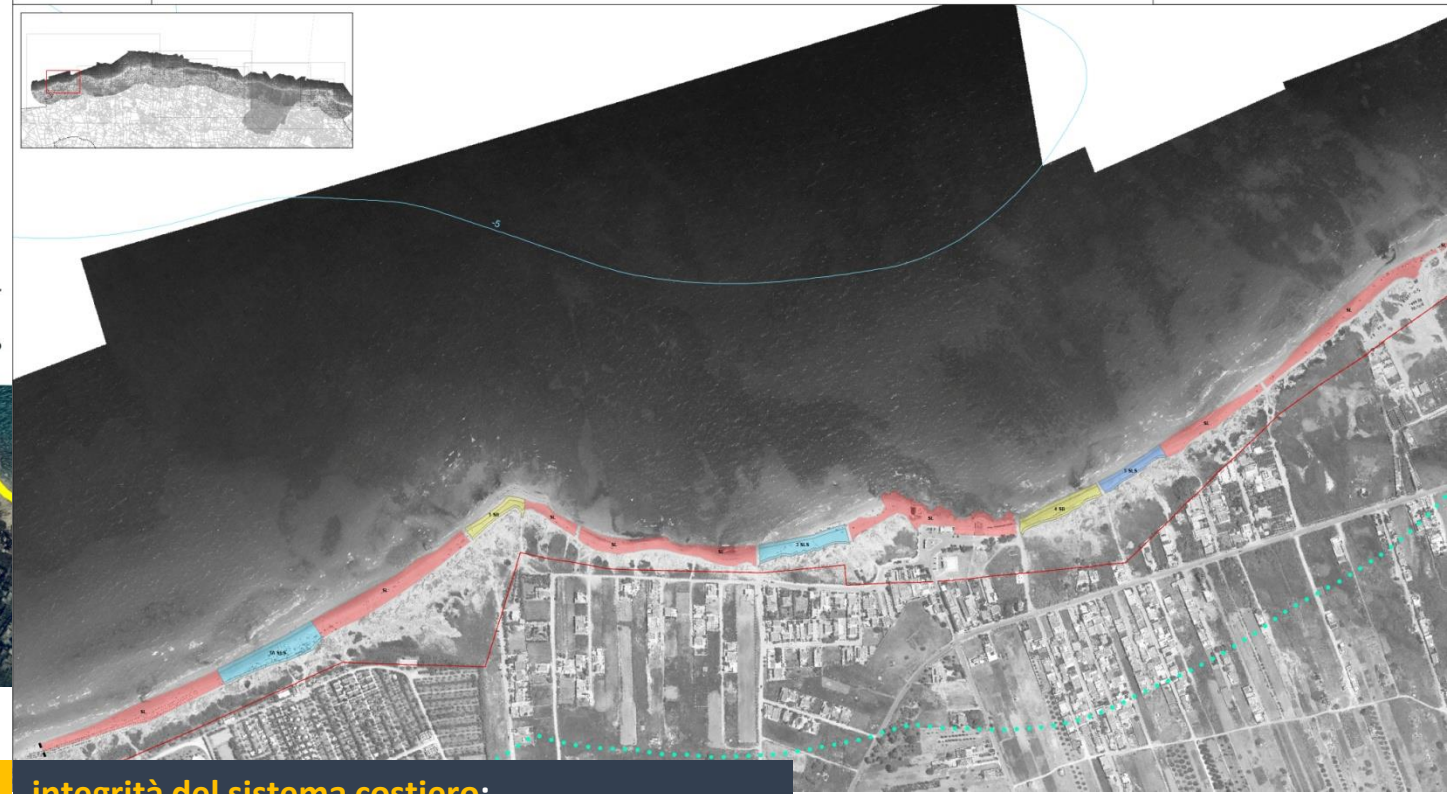
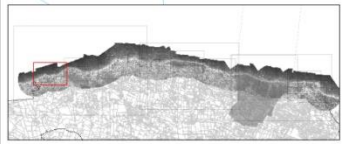
LE AREE COSTIERE E LA SIFDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI -

PORTI VERDI, AREE URBANE, GESTIONE E ADATTAMENTO DEI LITORALI PER UNA CRESCITA BLU SOSTENIBILE

26/10/2021

Legenda
resilienza
elevata
media
bassa
e-Geos Ortofoto RealVista 1.0

Carta della resilienza all'erosione - Torre Rinalda
Unità gestionale costiera 1, sub unità 1a e 1b



**5 UNITA' GESTIONALI COSTIERE – UGC E SUB UGC-
3 UNITA' DI PAESAGGIO**

CARTA DELLA RESILIENZA
Per ogni singola Sub Unità Gestionale è stata realizzata una **carta della resilienza** all'erosione: per valutare la capacità del sistema costiero di adattarsi e rispondere all'erosione.
Aggiornamento annuale della Carta

integrità del sistema costiero:
spiaggia sabbiosa e cordone dunale
mobilità del sistema costiero:
capacità di migrare in risposta a fenomeni di avanzata del mare
presenza di opere di difesa del tratto costiero in esame

Gli strumenti del piano



Monitoraggio costiero



Gestione delle biomasse vegetali

Monitoraggio costiero / carta della resilienza

Gestioni biomasse vegetali

Proposta abaco e accordo

cadenza semestrale

- descrizione geomorfologica dello stato dei luoghi del lotto in concessione più porzioni limitrofe individuate dall'Amministrazione di lunghezza entro il massimo del doppio di quella in concessione;
- documentazione fotografica;
- rilievo della linea di riva della spiaggia emersa sino alla cresta della duna o del manufatto che delimita a monte la spiaggia emersa, un congruo numero di transetti;
- analisi granulometriche su almeno tre campioni.



*

NTA

concessioni per stabilimenti balneari localizzate in aree ad elevata erosione sono vincolate all'attuazione del monitoraggio in condivisione con l'amministrazione e con verifica triennale.

Esiti negativi delle azioni messe in atto per mitigare l'erosione costiera comportano la decadenza della concessione e l'attivazione di lotti congelati adibiti a spiaggia libera con servizi.

Stumento per contrastare l'erosione costiera e incrementare la capacità degli arenili di consolidarsi con la rigenerazione dei sistemi dunali

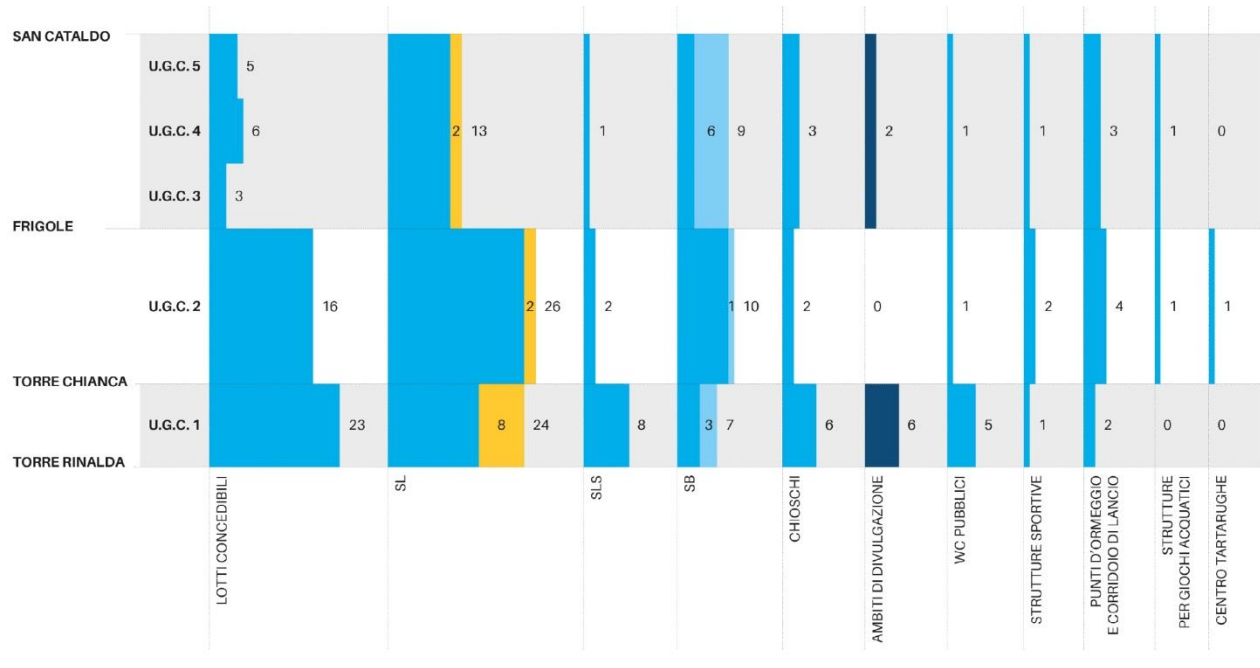
Le cartografie del Piano individuano le aree, in posizione dunale o retrodunale su aree demaniali e complementari annesse, dove allocare accumuli temporanei o permanenti di biomasse vegetali spiaggiate.

Nelle **aree di accumulo permanente** le biomasse vegetali, una volta deposte non saranno rimosse e sono funzionali all'accumulo della sabbia, alla ricostruzione della vegetazione e a svolgere funzione di deterrente per il transito di persone e veicoli.

Nelle **aree di accumulo temporaneo** le biomasse vegetali vengono stoccate per la durata della stagione balneare per poi tornare ad essere ridistribuite negli arenili di origine.

I dati in dettaglio

U.G.C. Unità Gestionale Costiera
■ SLS sospesi e momentaneamente adibiti a SL
■ SB attivi con monitoraggio costiero



I documenti del piano



Il PCC è un insieme di materiali che si consultano in modo coordinato. Questi si suddividono in disegni, mappe, e documenti scritti.

I documenti del Piano sono:

- Relazione illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborati cartografici di analisi e progetto;
- Relazioni specialistiche, geologica e botanico vegetazionale;
- Bozza abaco delle attrezzature e materiali;
- Report del Dibattito Pubblico;
- Relazione del Rischio Archeologico.



Proposta di abaco dei materiali e delle attrezzature

Per incentivare la condivisione del monitoraggio costiero permanente con i concessionari e le buone pratiche per la gestione sostenibile delle spiagge, il Piano propone una bozza di linee guida da condividere con la Soprintendenza per la realizzazione di nuovi manufatti e attrezzature amovibili, e per la rigenerazione ecologica delle strutture esistenti.

In ambiti costieri distinti il Piano intende proporre la permanenza di manufatti sostenibili, con **allestimenti distinti tra estate e inverno**, dove assume rilevanza strategica la permanenza intesa come **presidio costiero**.



abbiamo il Piano delle Coste 

Per curare il paesaggio



Le spiagge sono un bene comune a rischio, il Piano prevede il monitoraggio permanente dell'erosione costiera, la protezione e ricostruzione dei cordoni dunali, la trasformazione degli edifici degradati in strutture leggere in armonia con il paesaggio.

abbiamo il Piano delle Coste 

Per fornire servizi



Le spiagge libere con servizi garantiscono sdraio, lettini, ombrelloni, docce e bagni, ma anche cura e pulizia. Con le concessioni sportive, naturalistiche e culturali si va al mare non solo per fare il bagno, ma anche per fare sport, visitare le torri costiere e i parchi naturali. I chioschi renderanno le spiagge di tutte le marine più accoglienti. La pianificazione della costa favorirà la creazione di aree parcheggio compatibili con il paesaggio.

abbiamo il Piano delle Coste 

Per creare opportunità



I servizi balneari, sportivi, naturalistici e culturali, con nuove concessioni, sono un'opportunità moderna di sviluppo sostenibile per imprese, giovani outsider, cooperative, associazioni sportive, imprese culturali e organizzazioni con nuovi progetti per promuovere le bellezze naturalistiche e la cultura del territorio.

abbiamo il Piano delle Coste 

Perché il mare è di tutti



Il mare sarà finalmente più accessibile e visibile: meno barriere e muri, più panorami e accessi liberi ogni 150 metri con nuove passerelle per i cittadini con disabilità per andare in spiaggia. Più parcheggi sostenibili per allontanare le macchine dalle dune, nuovi percorsi pedonali e ciclabili.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Rita Miglietta

Assessore politiche urbanistiche Comune di Lecce

rita.miglietta@comune.lecce.it

www.comune.lecce.it